

Referendum legge 107: aderisce la Giunta di Napoli

[Reginaldo Palermo](#) Mercoledì, 20 Aprile 2016

Il Comune di Napoli, attraverso la Giunta del sindaco De Magistris, ha deciso di aderire alle raccolta delle firme per il referendum sull'abrogazione di alcune norme della legge 107.

La delibera, fermamente voluta dagli assessori all'istruzione Annamaria Palmieri e al lavoro Enrico Panini, ex segretario nazionale della Fli-Cgil, parla esplicitamente di "un particolare impegno dell'intera struttura comunale in termini di informazione dei cittadini e di predisposizione di luoghi ulteriori per la raccolta di firme".

La Giunta - si legge in una nota ufficiale - *"ritiene importante che i cittadini napoletani siano chiamati a pronunciarsi sulle seguenti scelte di fondo: no alla privatizzazione, con l'abrogazione dell'attuale formulazione dello 'school bonus', che si traduce di fatto in un beneficio alle singole scuole private, trasformando le eventuali erogazioni volontarie in un beneficio riservato all'intero sistema scolastico; moderazione ai poteri del dirigente scolastico per quanto concerne la chiamata diretta degli insegnanti sugli ambiti territoriali per incarichi solo triennali; valorizzazione dell'autonomia delle singole scuole mediante l'abrogazione - nell'alternanza scuola-lavoro - dell'obbligatorietà di 200 ore nei licei e 400 ore nei tecnico-professionali per confermare e ribadire la libertà di programmazione e di organizzazione di tali attività da parte delle scuole autonome; rispetto della collegialità messa a rischio dall'attuale meccanismo di valutazione del merito individuale dei docenti"*.

La campagna per la raccolta delle firme, intanto, sta proseguendo in tutta Italia; stando ai primi dati è molto probabile che il tetto delle 500mila firme venga raggiunto ben prima della chiusura dei termini. A partire da settembre la Corte Costituzionale dovrà poi pronunciarsi sulla ammissibilità dei quesiti; se tutto andrà come i promotori si augurano, il referendum potrà svolgersi fra un anno, nella primavera del 2017.